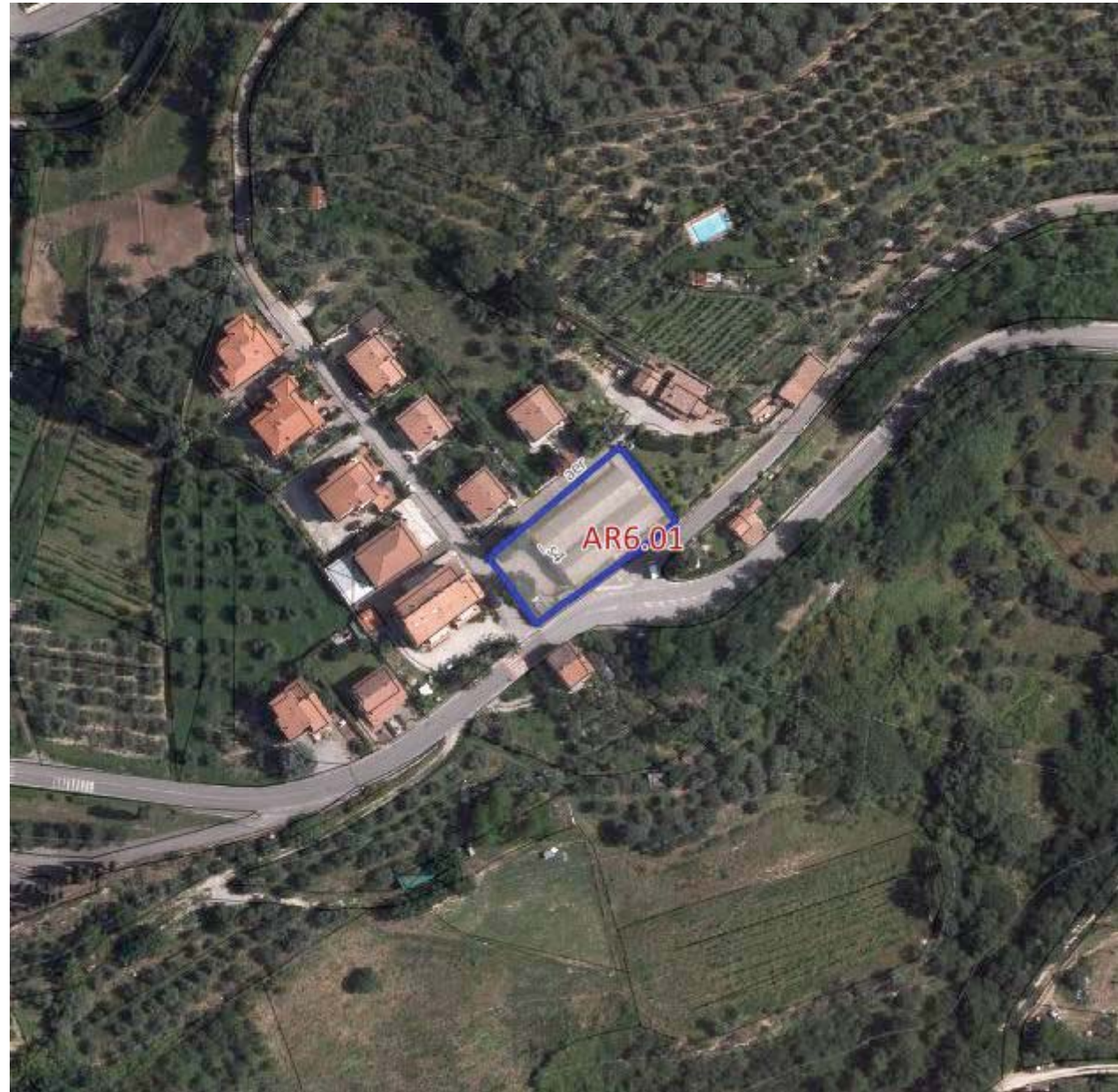


SCHEDA DI FATTIBILITÀ

1_AR6.01 - Recupero residenziale in via Umberto I a Montisi



Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2*	-

Progetto norma

aer - aree di concentrazione della nuova edificazione residenziale

pp - aree a parcheggio di uso pubblico

TAV. 1

Geologia:	Sabbie e arenarie gialle (PLIs)
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z9)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2*)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI dissesti:	-
PGRA:	-

L'intervento si configura come progetto unitario da convenzionare (IC). La riqualificazione di un migliore ingresso e incremento delle aree standard è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma, l'area di intervento presenta una superficie massima edificabile di 400 mq e altezza massima 7 m per un totale di 2.800 mc. L'intervento rientra pertanto in classe d'indagine 3 con volumetria maggiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda. Nel caso in cui la litologia non permetta di prelevare campioni si procede con una prova penetrometria in fore di tipo SPT. Data la vicinanza di un'area a pericolosità geologica G3 si ritiene necessario disporre di indagini in numero adeguato all'importanza dell'opera e pertanto, le indagini geognostiche dovranno essere condotte in modo da consentire una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio la cui tipologia dovrà essere definita con perizia a livello di progetto.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) potrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie (attive/passive) o in foro.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.

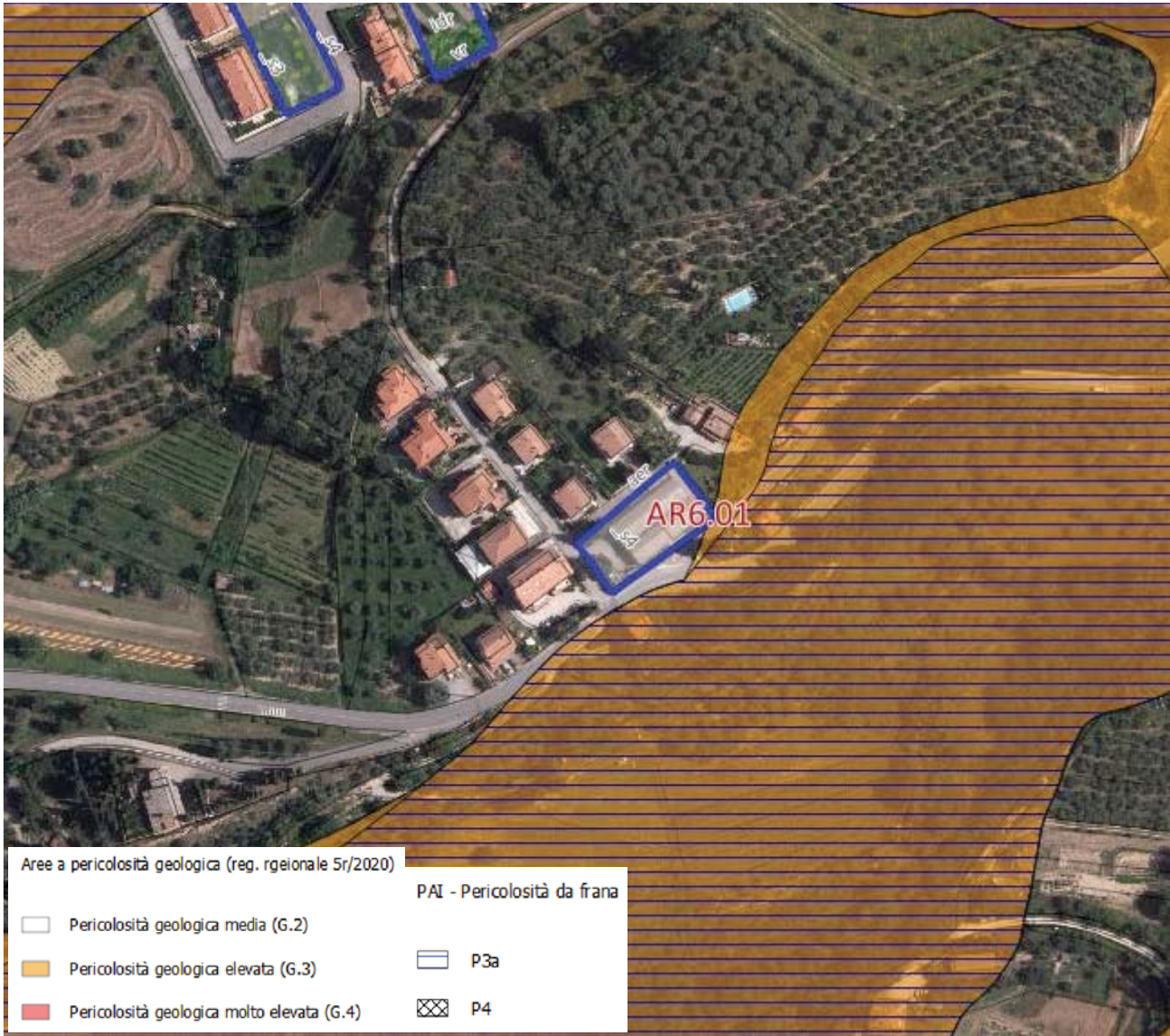


Figura 1-estratto di pericolosità geologica



Figura 2-estratto di pericolosità sismica locale